

SAVONA PRESENTATA L'INIZIATIVA

L'importanza del primo soccorso nel ricordo di Renzino Astengo

Grande commozione ieri mattina in occasione della presentazione in Comune a Savona del progetto «Renzino Astengo», l'iniziativa promossa per ricordare il piccolo Lorenzo Astengo, morto a 11 anni mentre era a scuola lo scorso 25 feb-

braio e per diffondere la cultura del primo soccorso. Il progetto è stato illustrato ieri alla presenza del sindaco di Savona Federico Berruti dai principali promotori: la famiglia Astengo, il direttore del reparto di Pediatria dell'Ospedale San Paolo di Savona Amnon



Cohen, il direttore generale dell'Asl2 Flavio Neirotti, il presidente dell'associazione Cresci Carlo Mantero, il direttore del 118 Savona Soccorso Salvatore Esposito e il presidente dell'Orchestra sinfonica savonese Claudio Gilio. «L'obiettivo del progetto - ha spiegato Amnon Cohen - è quello di addestrare i ragazzi delle scuole superiori e i loro insegnanti all'uso del defibrillatore e a praticare le tecniche di rianimazione. Nel primo anno contiamo infatti di addestrare 5 mila ragazzi delle

scuole superiori e i loro insegnanti all'uso del defibrillatore, per arrivare a 10 mila entro due anni, e con la speranza di poter arrivare a formare nel tempo l'intera popolazione giovanile». All'incontro era presente anche Fabio Fazio, amico della famiglia Astengo, che ha partecipato alla presentazione «Non come testimonia - ha precisato il conduttore televisivo - ma come sostenitore del progetto che mi auguro possa essere replicato in altre città italiane».

[L.M.]

www.affariinoro.it

AFFARI IN ORO

COMPRIAMO ORO

Argento-Monete Oro-Dis. Polizze Pagamento Immediato Contante Massime Valutazioni Di Mercato

...SOLO NOI...

...LO PAGHIAMO DI PIÙ...

Via Pietro Giuria, 25 r - SAVONA
Tel. 019 4500422 - Cell. 349 4748375

LA STAMPA

GIOVEDÌ 2 LUGLIO 2009

REDAZIONE PIAZZA MARCONI 3/6
TEL. 019 8385711 FAX 019 810971
E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT
STAMPA IN TEL. 019 263910
PUBBLICITÀ PUBLIKOMPASS S.P.A.
SAVONA, CORSO ITALIA, 20/4
TEL. 019 8429950 FAX 019 8429974

Commento

MAURIZIO FICO

DAI LETTORI SEGNALAZIONI PREZIOSE

Due brutte storie di disservizi e disagi a lieto fine. Sono stati risolti a tempo di record i casi dell'alloggio di una coppia di pensionati di via Chiappino 20 con la luce tagliata da più di una settimana per un incredibile disagio, e del bar «Provincia» di via IV Novembre rimasto al buio e senza energia per le incomprensioni tra Sorgenia ed Enel. La Stampa ringrazia i lettori che, quando il «muro di gomma» della burocrazia sembra insuperabile e crescono di ora in ora rabbia e disagi, lanciano l'ultimo Sos: telefonano in redazione o salgono direttamente nei nostri uffici di piazza Marconi.

Le segnalazioni della gente sono preziose per il nostro lavoro. Ogni telefonata nasconde spesso una notizia e, come in questi due casi, consente di svolgere un servizio utile contribuendo alla soluzione di problemi grandi e piccoli. Il filo diretto con Savona e la provincia aiuta anche a non perdere di vista la realtà. I casi di via Chiappino e dei via IV Novembre sono soltanto gli ultimi di una lunga serie: due vicende particolarmente gravi in quanto legate alla privazione di un bene primario come l'energia elettrica. La Stampa cerca di fare al meglio la sua piccolissima parte, ma tutto il resto è merito dei lettori. A loro, come sempre, va il nostro ringraziamento.

SERVIZIO A PAGINA 61

SAVONA

E PROVINCIA

VIA STALINGRADO IL PROGETTO PREVEDE ANCHE UN ALBERGO DA 100 CAMERE

Metalmetron, il cantiere del centro commerciale

Carreggiata dimezzata per la demolizione dell'ex fabbrica

ERMANN0 BRANCA
SAVONA

Aperto il cantiere per la costruzione del nuovo centro commerciale «Le officine» di via Stalingrado, che verrà realizzato sull'area di circa 50 mila metri quadrati un tempo occupata dalla Metalmetron. Da ieri mattina la carreggiata di via Stalingrado è stata chiusa per metà con una barriera alta circa tre metri che divide la strada dal cantiere. Dietro la «palizzata» sono cominciate le operazioni di demolizione degli ultimi manufatti della vecchia fabbrica fallita nel 1994.

Il protocollo siglato dal Comune con la società New.Co (controllata da Unieco e partecipata da Alfa Costruzioni di Barbano) che ha presentato il progetto di riconversione dell'ex Metalmetron è molto rigido e prevede: 4 grandi negozi con una superficie fino a 2 mila 500 metri (compresi i magazzini) per la vendita di prodotti non alimentari. In particolare, i generi previsti sono: articoli sportivi, elettrodomestici e impianti hi-fi, calzature e bricolage (Castorama). Oltre a questi, il progetto prevede anche una media struttura per la vendita di prodotti alimentari (gruppo Margherita-Conad). Quest'ultima attività era stata oggetto di polemiche ma alla fine il Co-



Le ruspe demoliscono gli ultimi fabbricati della Metalmetron

mune ha dato il via libera all'apertura di un supermercato alimentare da 2 mila metri, di cui 1600 per la vendita di prodotti alimentari e altri 400 per altri generi. La Conad per poter effettuare l'operazione ha acquisito 16 licenze di piccoli negozi alimentari del centro di Savona. Oltre alle attività commerciali, il progetto delle «Officine» di via Stalingrado contiene 9 mila metri quadrati di attività artigianali, un albergo da 102 camere (catena Holiday Inn) e numerosi servizi come farmacie e banca. Il Comune dovrebbe rilasciare il permesso di costruire completo di licenze commerciali entro un mese.

Code e proteste al Boscaccio

Il rincaro delle discariche e la rivolta dei sindaci

Scoppia l'emergenza rifiuti. Da ieri è scattato l'obbligo di portare in discarica solo spazzatura già trattata in precedenza. Una norma che comporta problemi organizzativi ma soprattutto economici per i Comuni che dovranno farsi carico oltreché dei costi di smaltimento anche di quelli di pretrattamento dei rifiuti. La novità ovviamente ha destato le proteste delle amministrazioni soprattutto in Valbormida. Per Cairo ad esempio si prospetta

una variazione di bilancio di 70 mila euro. Martedì a Carcare ci sarà un vertice dei sindaci. Intanto ieri mattina si sono registrate le prime tensioni alla discarica vadolese, con lunghe file di camion che hanno atteso l'ok della società che gestisce la discarica per scaricare il proprio carico di rifiuti. La società Ecosavona che gestisce la discarica del Boscaccio (una delle poche rimaste in provincia di Savona), ha diffuso un comunicato stampa: «Avevamo

chiesto a Regione e ministero dell'Ambiente un rinvio della norma che obbliga il pretrattamento dei rifiuti. La proroga però non è stata concessa e quindi la società ha adeguato attrezzature e personale per fronteggiare le nuove norme. Ai Comuni abbiamo applicato una nuova tariffa che copre i costi industriali del servizio. Stiamo studiando soluzioni di pagamento che rendano meno gravosi gli esborsi per i Comuni».

SERVIZIO A PAGINA 64

DUE ANNI E 6 MESI

Settantenne condannato per molestie alla badante

La «badante», una signora non ancora cinquantenne, italiana, sposata, era stata assunta per occuparsi di sua moglie, inferma ma G. F., all'epoca di 65 anni, residente a Stella, aveva in mente anche qualcos'altro. Una «corte» serrata con molestie pesanti: baci, spintoni, toccamenti sopra e sotto la cintura in un crescendo di episodi che ieri il pubblico ministero Giovanni Battista Ferro non ha esitato a definire «ben oltre il tentativo di violenza, in

Vittima degli episodi un'italiana di 50 anni costretta a licenziarsi e perseguitata per mesi

un clima di umiliazione costante». Molestie che non erano cessate quando la donna si era licenziata. Per alcuni mesi lei e il marito erano stati perseguitati dall'uomo: telefonate e biglietti minatori, la manomissione dei freni di un ciclomotore, le gomme dell'auto tagliate, persino un'aggressione in seguito alla quale la donna ebbe il naso fratturato. Alla fine il pm ha chiesto una condanna a 24 mesi. Il collegio ha optato per una pena più pesante, sia pure interamente condonata (i fatti sono del 2004): due anni e sei mesi di reclusione. A cui si aggiunge (senza condono) il risarcimento danni alla signora (ottomila euro), al marito (800 euro) e le spese per la costituzione di parte civile (la donna era difesa dall'avvocato Antonino Ardagna). [M. R.]

Comune di Albisola Superiore
Parrocchia S. Isidoro
Società Cattolica S. Isidoro
compi il giorno

invitano alla

8ª Sagra di S. ISIDORO

3 · 4 · 5 Luglio

presso
"Società Cattolica" Albisola Superiore

saranno presenti:

3 luglio: Il Duo musicale Francesco e Francesca

4 luglio: I Tris

5 luglio: Adelio e le sue tastiere

Le serate avranno inizio dalle ore 19.00

Menu della tradizione contadina locale

ALBICARNI
ALBICARNI
ALBICARNI